

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO ALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE E PER I SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Premesso che:

- il Presidente della Provincia con decreto n. 62 del 22/04/2015 ha istituito, ai sensi di legge, la Stazione Unica Appaltante provinciale, previa delega di funzione da parte dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle Aziende Servizi alla Persona aderenti, relativamente alle procedure di appalto e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- con deliberazione consiliare 21 maggio 2015, n. 25, modificata con provvedimento 2 luglio 2015, n. 36 la Provincia ha approvato, in esecuzione del decreto sopra citato, lo schema di convenzione per consentire l'adesione da parte degli enti sopra indicati alla stazione unica appaltante provinciale;
- con successiva deliberazione n. 37 del 26 ottobre 2017, il Consiglio provinciale ha approvato un nuovo schema di convenzione a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici";
- con provvedimento consiliare 27 settembre 2022, n. 20, al fine di rendere coerente la convenzione in essere con la normativa emergenziale dettata dalla pandemia da Covid 19, nonché con le norme speciali emanate per raggiungere gli obiettivi del PNRR e del PNC, è stato approvato un nuovo schema di convenzione con durata fino al 31 dicembre 2027;

Considerato che:

- il ruolo essenziale affidato dalla normativa alla Stazione Unica Appaltante è quello di promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realtà territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi;
- l'obiettivo della Stazione Unica Appaltante è inoltre quello di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- alla luce di queste finalità, la Provincia di Reggio Emilia si rende inoltre disponibile ad attivare, previa sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, l'assistenza tecnico-amministrativa, di lavori, servizi e forniture, con gli enti aderenti interessati, relativamente alle funzioni riportate all'art. 9;

Richiamata la disciplina del Codice dei Contratti pubblici approvato con d.Lgs.vo n. 36/2023, d'ora innanzi semplicemente "Codice", nonché i numerosi provvedimenti intervenuti in materia, che hanno modificato in maniera sostanziale la disciplina della contrattualistica pubblica prevista dal codice previgente;

Atteso che con l'entrata in vigore del nuovo Codice è stato specificamente previsto, dall'art.62, comma 2, che per i lavori sopra i 500.000 euro e per i servizi sopra la soglia comunitaria, i soggetti non qualificati debbono ricorrere a uno dei soggetti giuridici che ha ottenuto la qualificazione;

Ritenuto pertanto necessario di approvare un nuovo schema di convenzione adeguato al nuovo dettato normativo in materia di appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture tra i consigli della Provincia di Reggio Emilia, nonché dal Consiglio comunale del Comune di Casalgrande rispettivamente con deliberazioni n. ___del ___ e n. ___ del ___ autorizzandone la sottoscrizione;

TRA

La Provincia di Reggio Emilia, con sede legale in Corso Garibaldi n. 59, Reggio Emilia Partita IVA 00209290352, rappresentata dal dirigente del Servizio Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti dott. Stefano Tagliavini, nato a Reggio Emilia (RE) il 04/06/1963, che qui interviene non in proprio, ma per sua carica e nell'esclusivo interesse della Provincia di Reggio Emilia,

E

Il Comune di Casalgrande, con sede legale in Piazza Martiri della Libertà n. 1 – 42013 Casalgrande (RE), Partita IVA 00284720356, rappresentata dal Vicesegretario Generale dott.ssa Jessica Curti, nata a Reggio Emilia il 29/11/1975, che qui interviene non in proprio, ma per sua carica e nell'esclusivo interesse del Comune di Casalgrande

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'adesione del Comune di Casalgrande alla Stazione Unica Appaltante istituita dalla Provincia ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c) del D.Lgs.vo n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e disciplina i rapporti tra la Provincia di Reggio Emilia e gli enti aderenti (di seguito committenti).

L'adesione alla presente convenzione non costituisce obbligo reciproco di esclusività, ma attribuisce esclusivamente alla Stazione Unica Appaltante il compito di svolgere le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente, come delineato nei punti successivi.

La Provincia può anche effettuare l'assistenza tecnico - amministrativa di cui alle funzioni individuate nelle premesse, con appositi accordi, i quali prevederanno la quantificazione degli oneri aggiuntivi a carico degli enti aderenti.

Ai procedimenti attivati presso la Stazione Unica Appaltante si applica il Regolamento dei contratti della Provincia di Reggio Emilia, vigente nel tempo, che può prevedere specifiche discipline ad essi applicabili, compatibili con la presente convenzione.

Art. 1-bis. Assegnazione funzionale.

Gli enti aderenti, ai sensi dell'art. 30 c. 4 del d.lgs. 267/2000 assegnano proprio personale alla Stazione Unica Appaltante in distacco funzionale, senza oneri di rimborso, per lo svolgimento di mansioni previste dalla presente convenzione, preferibilmente, ma non esclusivamente in relazione all'ente di appartenenza.

Gli enti aderenti comunicano alla Stazione Unica Appaltante l'elenco del personale distaccato ai sensi del precedente comma.

Art. 2 – Ambito di operatività

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Reggio Emilia opera:

- a) come stazione appaltante relativamente agli appalti e alle concessioni di lavori;
- b) come stazione appaltante relativamente agli appalti e alle concessioni di beni e servizi non standardizzabili, per i quali non sia possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Art. 3 – Attività escluse

Restano di esclusiva competenza del committente:

- la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, del programma triennale di servizi e forniture, dei piani dei fabbisogni nonché degli altri atti di programmazione che riguardano l'attività contrattuale dell'ente;
- la fase “a monte” delle procedure di gara, che a titolo esemplificativo concerne: individuazione dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire, i finanziamenti, ~~la nomina del responsabile unico del procedimento~~, il criterio di scelta del contraente, la determinazione a contrarre, ecc;
- la individuazione dei membri delle commissioni giudicatrici, preferibilmente tra i propri dipendenti;
- la fase “a valle” delle procedure di gara che riguarda: la stipula del contratto, la consegna lavori, la direzione lavori, i pagamenti dei corrispettivi, ecc;
- le acquisizioni di beni e servizi effettuate autonomamente dal Comune/ASP/Unione attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A., INTERCENT-ER o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Art. 4 – Competenze della Provincia

La Stazione Unica Appaltante espleta le seguenti attività:

- nomina, ai sensi dell'art. 62, comma 13 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto, fra i dipendenti dell'Amministrazione stessa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del Codice.
- nomina il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Codice, fra i dipendenti in servizio presso la Stazione Unica Appaltante;
- verifica la completezza, la chiarezza e la regolarità della documentazione presentata dal committente ai fini dello svolgimento della procedura di gara. Nel caso in cui la Provincia rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dal committente, chiederà al responsabile di progetto di adeguare o eventualmente integrare la documentazione. In tale caso il termine per la conclusione della procedura di gara è interrotto dalla data di richiesta di regolarizzazione o di integrazione inviata dalla Provincia fino alla data di ricevimento della documentazione richiesta; la SUA non opera alcun controllo di merito riferito ai contenuti dell'oggetto della gara e quindi relativamente ai documenti che costituiscono parte integrante del progetto, nonché alla conformità del medesimo alla normativa vigente al momento di avvio della procedura di gara, attività di natura tecnica della quale è direttamente responsabile il committente;
- effettuate con riscontro positivo le verifiche di cui sopra dei documenti necessari alla procedura, la Provincia provvede alla acquisizione del CIG, alla predisposizione del disciplinare e del bando di e ai connessi adempimenti di pubblicità, ovvero all'inoltro degli inviti a presentare

offerta in caso di procedura ristretta o negoziata, alla effettuazione delle sedute di gara, alla comunicazione degli esiti di gara, alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara sui requisiti generali e morali, e se presenti, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, all'avviso di aggiudicazione, e ad ogni altro provvedimento connesso alla procedura di gara, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza;

- assume ogni atto e decisione giuridico – amministrativa in merito alla gestione della procedura di gara, esclusi i lavori della Commissione;

- si impegna ad inserire negli atti endoprocedimentali delle procedure di gara, i Protocolli e le relative clausole, relativamente al “Protocollo d’intesa contro il lavoro nero e l’evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici”, al “Protocollo d’intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”, al Protocollo per il “Badge digitale”, qualora applicabile, per monitorare le presenze nei cantieri sottoscritti dai committenti e a rispettarne le disposizioni in essi contenute;

- tiene costantemente informato il committente di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento, comunicando, altresì, il giorno di apertura delle offerte al responsabile del procedimento affinché questi possa essere presente qualora lo ritenga opportuno;

- provvede alla proposta di aggiudicazione, nonché alla aggiudicazione definitiva, **che diviene efficace a seguito dell’espletamento dei controlli di legge**, e le verifiche per il rilascio della documentazione antimafia;

- comunica al committente la conclusione dei controlli e l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto, ai fini dell’acquisizione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto;

- in caso di contenzioso insorto relativamente alla procedura di affidamento, la Provincia, tramite il proprio Ufficio Legale garantisce la tutela giurisdizionale e qualora i motivi di ricorso dipendano anche da atti assunti dal committente, lo stesso si potrà difendere tramite legale di fiducia, coordinandosi con il legale indicato dalla Provincia;

- fatto salvo l’esercizio del potere di autotutela nei casi previsti dalla legge, l’aggiudicazione vincola il committente alla stipulazione del relativo contratto di appalto;

- trasmette al committente il rendiconto dell’attività espletata riguardante la specificazione dei costi soggetti a rimborso.

Al fine di adempiere a quanto previsto dal **Libro I, Parte II del Codice**, la Provincia utilizza la piattaforma telematica SATER della Regione Emilia – Romagna, o altra piattaforma telematica purché accreditata. La Provincia provvede all’aggiornamento dell’albo degli esecutori dei lavori pubblici che verrà utilizzato dalla SUA con le modalità indicate nel Regolamento dei contratti della Provincia.

Le parti convengono che gli enti aderenti alla SUA potranno accedere e utilizzare, su base volontaria e non esclusiva l’albo degli esecutori dei lavori pubblici, nonché quello dei professionisti per i servizi di architettura e ingegneria. A tal fine l’avviso per la formazione dell’albo conterrà specifiche clausole per garantire un’informazione chiara e un accesso imparziale alle ditte interessate.

La Provincia ha istituito con le medesime modalità telematiche e gli stessi vincoli giuridici, la costituzione di altri elenchi di fornitori, compreso quello relativo ai servizi tecnici e legali.

La garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara, **di cui agli artt. 53 e 106 del Codice, quando richiesta**, è sottoscritta dall’offerente a favore della Provincia che, nei casi previsti, ha titolo per l’escussione e l’incasso.

Art. 5 - Competenze del committente

Il committente per attivare la Stazione Unica Appaltante deve:

- trasmettere la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione, nonché il progetto dell'appalto o della concessione;
- indicare, nel caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica e relativi pesi e sottopesi, nonché, ove necessari, i criteri motivazionali di attribuzione, nonché l'indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi, stabilendo anche in ordine alla riparametrazione;
- indicare i nominativi facenti parte della Commissione giudicatrice, che non devono trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla disciplina vigente in materia;
- trasmettere la determinazione a contrarre relativa ai lavori o forniture o servizi di cui si chiede l'espletamento della procedura di gara, comprensiva del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché copia del progetto approvato in formato elettronico, completo di Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.; tale provvedimento dovrà contenere altresì la determinazione del fondo per l'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del Codice indicando anche la quota spettante ai dipendenti provinciali;
- trasmettere il provvedimento di verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 42 del Codice ed una nota recante i nominativi del progettista incaricato, del professionista che ha redatto il documento della sicurezza e del referente interno, i quali dovranno essere a disposizione della Provincia per ogni eventuale chiarimento o supporto tecnico in relazione al progetto oggetto della procedura;
- indicare i costi della manodopera e degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, nonché il CCNL da applicare;
- trasmettere una descrizione riassuntiva dell'opera, del servizio o della fornitura e il relativo quadro economico di progetto.

Qualora il committente decida di procedere con procedura negoziata dovrà indicare le modalità di individuazione degli operatori economici, salvaguardando il principio di rotazione; allorché saranno stati individuati senza ricorrere alla manifestazione di interesse, l'elenco, al fine di garantire la segretezza delle imprese invitate alla procedura negoziata, andrà comunicato attraverso Posta Elettronica Certificata alla casella del servizio della Provincia che si occupa delle procedure di gara.

Il committente, dopo aver ricevuto la comunicazione di aggiudicazione, provvede alla stipulazione del contratto, qualora sia previsto lo stand still e previa acquisizione della necessaria documentazione, decorsi almeno 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati dell'aggiudicazione.

In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il committente rimborsa alla Provincia, se dovuti, gli oneri da essa sostenuti per i compensi spettanti ai componenti della Commissione giudicatrice.

Il committente, entro il 31 dicembre, deve trasmettere alla Provincia l'elenco degli appalti e delle concessioni che ha programmato di dar corso nell'anno successivo, specificando l'ordine che la stazione unica appaltante deve seguire nel porre in essere le procedure di gara.

Art. 6 – Costi del servizio

Gli enti possono aderire alla presente convenzione mediante il pagamento di una quota annuale forfettaria nella misura di 15 centesimi per abitante; l'adesione dell'unione e il pagamento della relativa quota per abitante solleva i comuni membri dal pagamento della medesima.

Le ASP (Azienda Servizi alla Persona) che intendono aderire versano la quota annuale che è stabilita in euro 1.000,00, onnicomprensiva.

Per godere dei rimborsi agevolati, di cui alla tabella 1, occorre procedere al pagamento della quota forfettaria per almeno un triennio; resta inteso che l'agevolazione tariffaria dell'ultimo biennio di durata della convenzione, comporta, anche per il periodo residuo, il pagamento per ogni anno della quota annuale forfettaria, come sopra determinata.

Per gli enti che sottoscrivono la quota forfettaria su base demografica, e le ASP aderenti, come sopra indicato, il rimborso dovuto per l'espletamento della singola gara è indicato nella sottostante tabella 1:

Tabella 1

Tipologia di procedura	Tariffa con quota fissa
Procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso	0,30% dell'importo a base d'asta
Procedure aperte con il criterio del prezzo più basso	0,30% dell'importo a base d'asta
Procedure negoziate e aperte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	0,50% dell'importo a base d'asta
Concessioni	0,50% del valore della concessione
Costo massimo per ciascuna gara	Euro 15.000,00

Per gli enti aderenti che non sostengono la quota forfettaria sopra indicata, il rimborso dovuto per l'espletamento della singola gara è indicato nella sottostante tabella 2:

Tabella 2

Tipologia di procedura	Tariffa senza quota fissa
Procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso	0,90% dell'importo a base d'asta; in caso di gare a lotti l'importo è aumentato a 1,00% della base d'asta di ogni singolo lotto
Procedure aperte con il criterio del prezzo più basso	0,90% dell'importo a base d'asta; in caso di gare a lotti l'importo è aumentato a 1,00% della base d'asta di ogni singolo lotto

Procedure negoziate e aperte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	1,50% dell'importo a base d'asta
Concessioni	1,50% del valore della concessione
Costo massimo per ciascuna gara	Euro 25.000,00

Gli enti aderenti, se intendono optare per il rimborso di cui alla tabella 1, al momento della attivazione della stazione appaltante per la prima volta, dopo la sottoscrizione della presente convenzione, debbono dimostrare di aver stanziato, per ogni anno, la quota forfettaria nella misura di 15 centesimi per abitante; per le ASP (Azienda Servizi alla Persona) aderenti la quota annuale da stanziare è stabilita in euro 1.000,00, onnicomprensiva.

L'agevolazione tariffaria dell'ultimo biennio di durata della convenzione, comporta il pagamento per ogni anno della quota annuale forfettaria, come sopra determinata.

In caso di gara deserta le tariffe sopra indicate vengono corrisposte nella misura del 50%.

Rientrando la SUA nell'ambito delle attività istituzionali della Provincia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del D. Lgs. 267/2000 e **62 del Codice**, il rimborso degli oneri non viene assoggettato ad IVA.

Sono a carico del committente, inoltre, i costi diretti derivanti dall'attività di gara, quali ad esempio:

- **pubblicazioni;**

- contributo di gara dovuto all'ANAC;
- eventuale attivazione di polizze assicurative obbligatorie per legge;
- spese postali;
- compensi o rimborsi dovuti ai componenti delle commissioni di gara individuati ai sensi del precedente art. 5.

Qualora l'ente aderente richieda alla Provincia lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 9, della presente convenzione, occorre che le stesse siano oggetto di specifico accordo con la contestuale quantificazione degli oneri aggiuntivi a carico dell'ente.

La Provincia provvederà a rendicontare a conclusione di ogni procedimento, per la parte di propria competenza, le attività e le spese in dettaglio che l'ente è tenuto a rimborsare entro 30 giorni dal ricevimento del rendiconto stesso.

La Provincia inoltre si riserva la possibilità di richiedere un anticipo dei costi puri sostenuti per ogni singolo procedimento.

In applicazione dell'art. **45**, comma **8** del Codice, oltre a quanto sopra indicato, l'ente aderente destina al personale della SUA gli incentivi per funzioni tecniche nella misura pari al 25% della quota destinata dal committente ad incentivo secondo i commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Art. 7 - Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile unico del **progetto, ex art. 15 del Codice**, per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, è nominato dal **Dirigente della Stazione Unica Appaltante**.

Il Rup deve avere i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Codice.

Il Responsabile del Progetto supporta il Responsabile del Procedimento per la fase di gara per la verifica di congruità dell'offerta, tenuto conto che qualora il criterio di aggiudicazione sia quello

della offerta economicamente più vantaggiosa, si potrà avvalere del supporto della Commissione giudicatrice.

La Provincia di Reggio Emilia provvede **altresì** alla nomina del Responsabile della procedura per la fase di affidamento, **ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice**, con competenza attinente al procedimento amministrativo dalla fase di indizione della procedura di gara fino alla fase di affidamento.

Art. 8 - Comunicazioni e rapporti giuridici

Le comunicazioni tra la Provincia ed il committente devono avvenire tramite posta certificata, posta elettronica, ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le parti.

Tra l'adozione del provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, laddove emergesse la necessità di intervenire sulla procedura di affidamento con eventuali atti di annullamento, la competenza è della Provincia.

I materiali e documenti prodotti ai fini della procedura di gara dal committente restano di sua proprietà, fatto salvo il diritto della SUA di utilizzarli in tutte le fasi della gara qualora si renda necessario, compreso l'eventuale contenzioso. Gli studi e qualunque materiale documentario raccolto ed elaborato nell'espletamento dell'attività della Stazione Unica Appaltante, restano di proprietà piena e assoluta della Provincia di Reggio Emilia, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta, a suo insindacabile giudizio, opportuna.

La Provincia di Reggio Emilia, assicura che la Stazione Unica Appaltante provinciale sia dotata di un organico di personale, sia tecnico che amministrativo, in grado di garantire il corretto e regolare svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Il committente altresì si impegna a consentire, se richiesto, forme di collaborazione verso la Provincia di Reggio Emilia del proprio personale in possesso di competenze professionali adeguate.

La Provincia promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale assegnato alla Stazione Unica Appaltante e del personale di raccordo del committente, nonché forme di incentivazione e di motivazione finalizzate al miglioramento dell'efficienza della struttura, anche con l'ausilio economico del committente aderente.

Art. 9 – Funzioni attinenti i servizi di Architettura e Ingegneria.

Il committente può concordare con la **Provincia** l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente di specifiche opere pubbliche, quali quelli di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- a. progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- b. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- c. redazione del progetto **esecutivo** ai sensi dell'art. **41** del Codice;
- d. verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. **42** del Codice;
- e. gestione delle procedure espropriative;
- f. istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico contabile dell'intervento e affidamento incarichi **ai sensi dell'Allegato II.14** al Codice;
- g. esame di eventuali proposte di varianti;
- h. collaudo dei lavori ai sensi degli artt. **116** e ss. del Codice.

L'affidamento di tali attività alla Provincia è regolato da apposito accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge n. 241/90, deliberato con atti degli organi esecutivi delle amministrazioni

interessate.

La Provincia aderisce alle richieste di affidamento di attività attinenti l'architettura e l'ingegneria sulla base delle proprie condizioni organizzative, delle competenze professionali e sulla base di un piano di programmazione degli interventi che tiene conto dei complessivi carichi di lavoro.

Art. 10 - Patto di integrità

La Provincia e il committente, reciprocamente, assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e segretezza.

Il committente e la SUA si impegnano a segnalarsi reciprocamente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in corso.

Nell'espletamento delle attività di Stazione Unica Appaltante, la Provincia è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle attuative della medesima nonché al regime dei controlli interni adottato dall'Ente.

Art. 11 Revisione delle tariffe

Alla scadenza del **terzo** anno di durata della convenzione le parti riesaminano le tariffe di cui al precedente art. 6; la Provincia propone le variazioni da apportare che debbono essere approvate con provvedimenti degli organi esecutivi degli enti aderenti.

Art. 12 – Disciplina di dettaglio.

La disciplina di dettaglio in attuazione della presente convenzione è definita mediante circolari del dirigente del servizio cui fa capo la stazione unica appaltante.

Art.13 - Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione decorre dal 1° dicembre 2022 e cessa il 31 dicembre 2027.

I committenti e la Provincia possono recedere dalla convenzione in qualsiasi momento con effetto dal primo giorno del terzo mese successivo a quello della comunicazione di recesso ferma restando la conclusione dei procedimenti d'appalto in corso. In ogni caso lo scioglimento della convenzione potrà avvenire previo il regolamento di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.

Art.14 - Trattamento dei dati

Limitatamente alle finalità di cui alla presente convenzione, l'ente aderente costituisce la Provincia di Reggio Emilia quale responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2018/679, regolando i reciproci rapporti sulla base dell'accordo, allegato A), che, costituendone parte integrante e sostanziale, si intende sottoscritto unitamente alla presente convenzione.

Art.15 – Adeguamento normativo

Le norme della presente convenzione si intendono automaticamente adeguate alle modifiche legislative che dovessero intervenire nel corso della sua vigenza, senza necessità di presa d'atto.

Art.16 – Norme finali

La presente convenzione è esente da bollo, ai sensi dell'allegato b) al D.P.R. n. 642/1972 ed è

soggetta a registrazione solo in caso d'uso. La presente convenzione sottoscritta in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrata e assunta al Protocollo Generale della Provincia a far data dalla ricezione, da parte della Provincia medesima, del documento sottoscritto digitalmente da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.; per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 del c.c. e l'art. 21 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Le parti sottoscrivono la presente convenzione in modalità digitale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, anche in sedi e momenti differenti, stante che la sua efficacia decorre dal giorno dell'apposizione dell'ultima firma digitale.

Letto, firmato e sottoscritto.

Lì _____

Per la Provincia di Reggio Emilia

Il dirigente del Servizio Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti
dott. Stefano Tagliavini

Per il Comune di Casalgrande

Il Vicesegretario Generale dott.ssa Jessica Curti